



VALUTARE CON COMPETENZA

OBIETTIVI

RELAZIONE TRA OBIETTIVI E COMPETENZE

RIPENSARE LA DIDATTICA IN CLASSE

4 novembre 2021

Bruna Laudi - Danila Favro



Cosa è successo nella scuola negli ultimi 15 anni?

Le competenze chiave europee

Raccomandazione Europea del 18/12/2006
Competenze chiave per l'apprendimento permanente

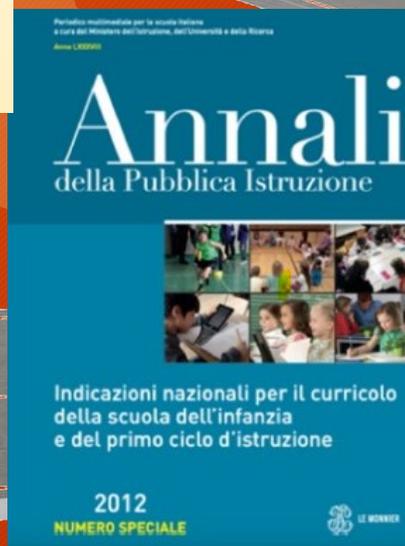
1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale

Raccomandazione del 22/05/2018 rafforza le competenze chiave per "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

1. la competenza alfabetica funzionale
2. la competenza multilinguistica
3. la competenza matematica e la competenza in scienza, tecnologie e ingegneria
4. la competenza digitale
5. la competenza personale, sociale e la capacità di "imparare ad imparare"
6. la competenza in materia di cittadinanza
7. la competenza "imprenditoriale"
8. la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2006

2012-18



2020



Ministero dell'Istruzione

Conferenza di presentazione
dell'Ordinanza e delle Linee Guida
per l'introduzione del giudizio descrittivo
nella valutazione periodica e finale
degli apprendimenti nella scuola primaria.

15 dicembre 2020



Meriti e Criticità

ASPETTI POSITIVI

- Continuità di pensiero
- Integrazione fra aspetti diversi:
 - Competenze
 - Indicazioni Nazionali
 - Prove Invalsi
- Validità del percorso

ASPETTI NEGATIVI

- Comunicazione carente
- Tempistica inadeguata
- Formazione degli insegnanti
- E la scuola secondaria?





Attività cooperativa



RACCOGLIAMO LE IDEE!

<https://forms.gle/GzHzes4sK9PMaoEZA>

**CONDIVIDIAMO
le risposte**



Dagli ANNALI...

Periodico rivestito per la scuola italiana
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Anna LUCCHI

Annali

della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia
e del primo ciclo d'istruzione

2012
NUMERO SPECIALE



Gli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
individuano campi del sapere,
conoscenze e abilità ritenuti
indispensabili al fine di raggiungere
i traguardi per lo sviluppo delle
competenze.



RELAZIONE TRA OBIETTIVI E COMPETENZE

Gli **OBIETTIVI** sono traguardi intermedi che consentono di acquisire competenze, che però sono in continua evoluzione.

La **COMPETENZA** può essere quindi definita come **“SAPERE IN AZIONE”**



Facciamo un esempio classe I primaria. ITALIANO

Traguardo di competenza

Scrittura

Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.

(pag. 28 I.N.)

Obiettivi

Scrittura

Riconoscere la corrispondenza fonema / grafema

Trascrivere brevi testi nel carattere stampatello maiuscolo.

Scrivere, sotto dettatura, nel carattere stampatello maiuscolo semplici frasi o brevi testi.

Scrivere, autonomamente, in stampatello maiuscolo parole con due o più sillabe.

Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute che rispettino le prime convenzioni ortografiche.

Declinazione degli obiettivi

Impugnare correttamente la matita



Competenza matematica

“In particolare, la matematica (...) contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.”



Competenza - obiettivo... Matematica

AMBITO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO c1 V

NUMERI

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice

- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.
- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali.
- Individuare multipli e divisori di un numero.
- Stimare il risultato di una operazione.
- Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.
- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.

(pag. 48 I.N.)



QUINDI ... NIENTE DI NUOVO

TRAGUARDI di COMPETENZA
Desunti dalle Indicazioni Nazionali
del 2012



OBIETTIVI
Ispirati dalle
Indicazioni Nazionali del 2012
e adattati al Curriculum d'Istituto





Quali caratteristiche devono avere gli obiettivi?



Gli **OBIETTIVI** devono essere ...



- **RAPPRESENTATIVI DELLA DISCIPLINA**
- **OSSERVABILI**
- **IN NUMERO LIMITATO**



Gli OBIETTIVI devono essere ...



- **VERTICALI**
- **Presenti nel CURRICOLO**



CHIARIAMO UN DUBBIO

Gli obiettivi da inserire nel documento di valutazione per ogni disciplina, sono tutti gli obiettivi della progettazione curricolare?



**NO, SOLO GLI OBIETTIVI
SIGNIFICATIVI**



Gli OBIETTIVI possono essere

UGUALI O DIVERSI PER IL I E IL II QUADRIMESTRE

PRESENTI IN DISCIPLINE DIVERSE

MATEMATICA Le misure

STORIA La rappresentazione del tempo,
successione eventi...

GEOGRAFIA Riduzione in scala per le carte,
distanze...

SCIENZE Astronomia



Quali obiettivi inserire nella scheda di valutazione?

<https://forms.gle/U9PDsPzsLuXmp5389>

**CONDIVIDIAMO
le risposte**



~~PROGRAMMARE~~



PROGETTARE



VEDIAMO LA DIFFERENZA

PROGRAMM-AZIONE

CURRICOLO D'ISTITUTO

IDENTITÀ/RIFERIMENTO

PROGETT-AZIONE

Gli obiettivi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. (pag.26 I.N.)



LE FASI DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA

Verificare/
Valutare

Analizzare i
fabbisogni
formativi

Adottare
il metodo

Individuare
gli
obiettivi

Definire
conoscenze e
contenuti



Ripensare la didattica in classe

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. (pag 25 I.N.)



Ripensare la didattica in classe

...Tutti questi obiettivi possono essere realizzati sin dalle prime fasi della formazione degli alunni. L'esperimento, la manipolazione, il gioco, la narrazione, le espressioni artistiche e musicali sono infatti altrettante occasioni privilegiate per apprendere per via pratica quello che successivamente dovrà essere fatto oggetto di più elaborate conoscenze teoriche e sperimentali. Nel contempo, lo studio dei contesti storici, sociali, culturali nei quali si sono sviluppate le conoscenze è condizione di una loro piena comprensione.....(pag. 18 I.N.)



Ripensare la didattica in classe

1800 - 2021
QUALCOSA È CAMBIATO?



SI IMPARA SOLO STANDO SEDUTI
NEI BANCHI PER ORE, ISOLATI
DAGLI ALTRI?



Lezione frontale, anzi di schiena, alla lavagna ...



La LIM, un'alternativa alla lezione frontale..



Lavorare in gruppo, condividere ipotesi e soluzioni è certamente più stimolante!





Nella Classe Laboratorio ...

Ci si confronta e si condividono idee

L'aiuto e il supporto tra pari diventa vero apprendimento

L'errore non viene stigmatizzato, ma è stimolo per apprendere

Gli studenti sono sempre attivi e impegnati in attività motivanti

Il successo di uno è il successo di tutti

Si allenano le competenze sociali oltre a quelle disciplinari

Tutto ciò è possibile anche con la didattica digitale



Nella classe laboratorio l'insegnante deve...

Progettare le attività

Creare un ambiente favorevole all'apprendimento

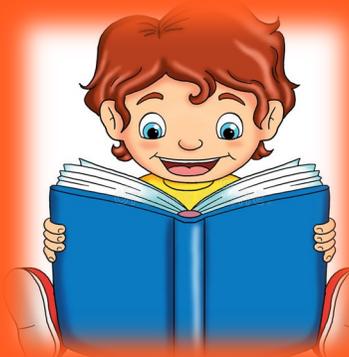
Agevolare un apprendimento attivo

Stimolare la riflessione girando fra i gruppi

Osservare



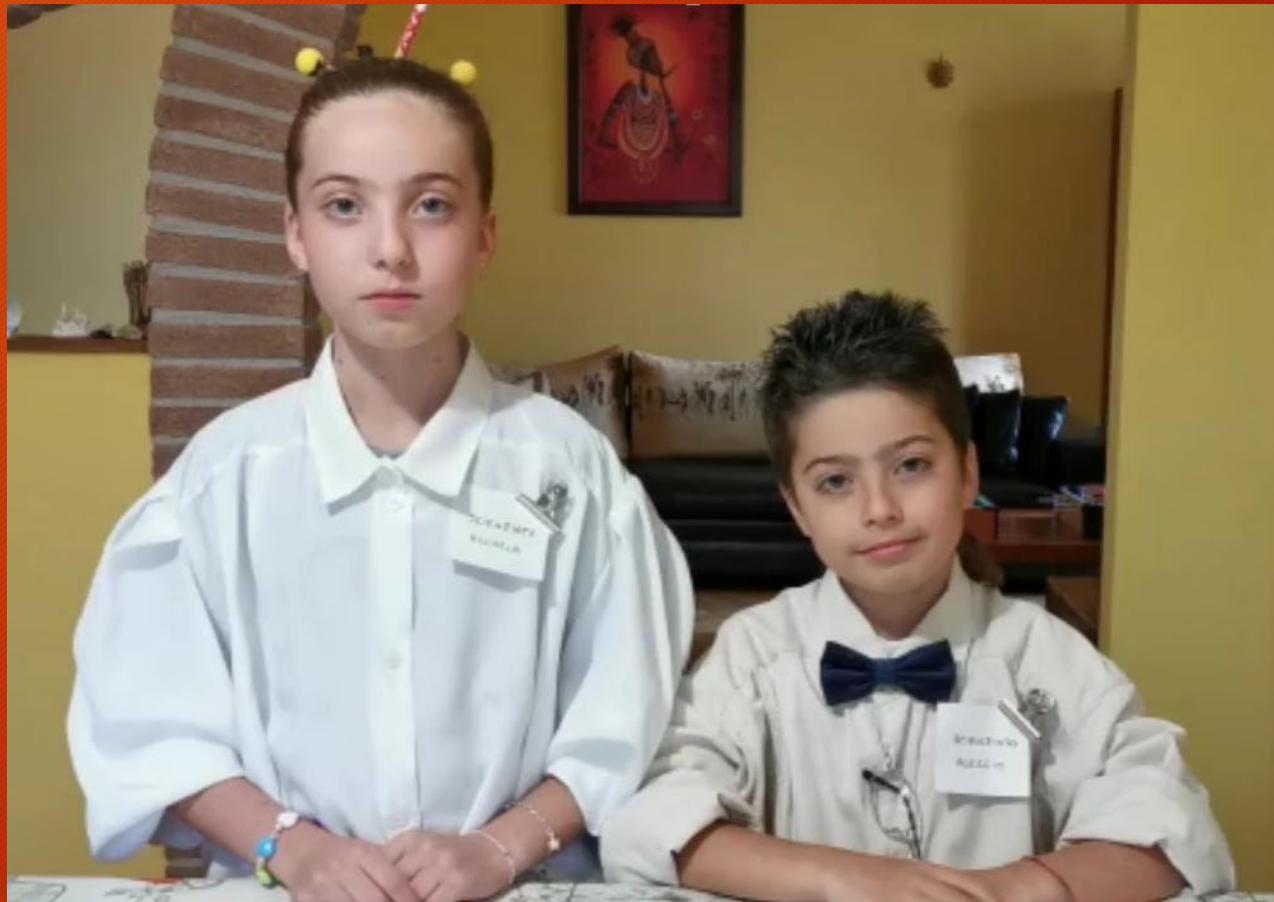
Alcuni esempi



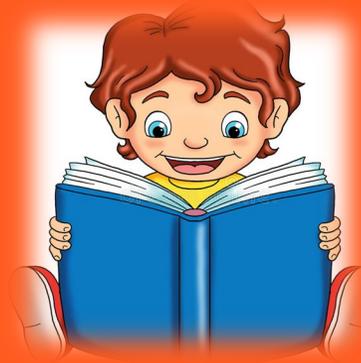
<https://drive.google.com/file/d/1eMJy5xl0kYLLY1ipq7ZDRd5A9bl-MruJ/view?usp=sharing>



<https://drive.google.com/file/d/1Tq9AkiXYHLW41xNdJ84NkxzLBM1NgMhI/view?usp=sharing>



https://drive.google.com/file/d/1G7_oUvpy7NjKH_PSBQJv6PRKBB-IMFD8/view?usp=sharing



<https://drive.google.com/file/d/1ugVTBzimkpnnESWWtS9RBk0bkQFEU6uV/view?usp=sharing>

<https://www.emaze.com/@AOTQICZWQ/informadarte>



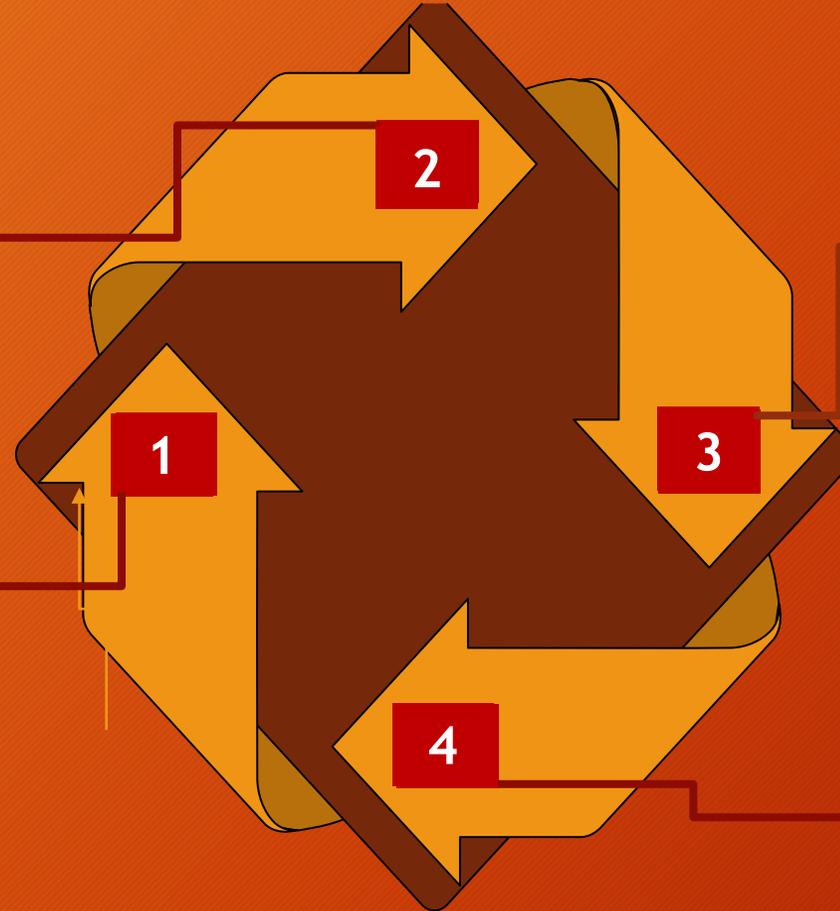
clideo.



Indicare gli obiettivi nel Curricolo d'Istituto



Declinare gli obiettivi per ogni disciplina



Rivedere la didattica



Selezionare gli obiettivi da inserire nella scheda di valutazione

Qual è stato il processo?



La nuova valutazione con i giudizi descrittivi è un ritorno al passato?

La Legge 517 del 1977 aveva sostituito, per la prima volta, i voti in decimi con i giudizi.

L'insegnante o gli insegnanti di classe sono tenuti a compilare ed a tenere aggiornata una scheda personale dell'alunno contenente le notizie sul medesimo e sulla sua partecipazione alla vita della scuola nonché le osservazioni sistematiche sul suo processo di apprendimento e sui livelli di maturazione raggiunti.

Dagli elementi registrati sulla scheda viene desunta trimestralmente dall'insegnante o dagli insegnanti della classe una valutazione adeguatamente informativa sul livello globale di maturazione, il cui contenuto viene illustrato ai genitori dell'alunno o a chi ne fa le veci dall'insegnante o dagli insegnanti, unitamente alle iniziative eventualmente programmate in favore dell'alunno ai sensi dell'articolo 2.

Ma i giudizi sono formulati allo stesso modo?



Per rispondere, lasciare commenti o richieste

Classe virtuale su WeSchool

<https://app.weschool.com/#/join/val21>

Grazie per la partecipazione!

